

RISPOSTA. — « Al beneficio di presentarsi agli esami di licenza da una scuola media di secondo grado anche dopo un solo anno dal conseguimento della licenza della scuola media corrispondente i giovani della classe 1900 furono ammessi sin dalla sessione di luglio 1917 per effetto dell'ordinanza 2 giugno di quell'anno. Essi hanno quindi potuto fruirne sino a tutte le sessioni ordinarie del 1918-19 e potranno ancora eccezionalmente fruirne per la straordinaria che cadrà nel settembre del corrente anno, e chiuderà, come ultima, la serie delle facilitazioni concesse ai giovani che interromperono gli studi per la chiamata alle armi in occasione della guerra.

« Non vi è quindi alcuna estensione da fare ai giovani del 1900 di facilitazioni di cui essi non abbiano già fruito in confronto di coloro che li precedettero nella chiamata alle armi.

« Per le sessioni ordinarie del corrente anno la facoltà di anticipare gli esami di licenza di secondo grado fu abrogata per tutti i giovani militari ed ex-militari con le speciali disposizioni del decreto luogotenenziale 20 febbraio 1919, n. 499, con le quali si mirò, terminato il periodo di guerra, a preparare il ritorno ad un funzionamento normale degli istituti di istruzione media.

« *Il sottosegretario di Stato*

« ROSSI CESARE ».

Trentin ed altri. — *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per conoscere in base a quali considerazioni abbia creduto di revocare la concessione della dispensa dalle tasse scolastiche agli studenti delle terre invase e per apprendere i motivi che hanno indotto il ministro dell'istruzione pubblica a giudicare le condizioni degli studenti del Veneto come non meritevoli della speciale benevolenza adottata nei riguardi dei colleghi delle terre redente, ai quali, giustamente, venne conservato il beneficio dell'esenzione dal pagamento delle tasse stesse ».

RISPOSTA. — « Nei riguardi degli studenti di scuole medie delle terre invase, non si è finora innovato nulla all'esonero delle tasse scolastiche stabilito col decreto luogotenenziale 28 aprile 1919, n. 695.

« Per quanto concerne gli studenti universitari, furono stabilite invece, di anno in anno, speciali

agevolazioni, che non si è ritenuto di poter rinnovare quest'anno per ragioni di bilancio, in relazione al diverso carattere degli studi.

« *Il sottosegretario di Stato*

« ROSSI CESARE ».

Vella. — *Al ministro d'agricoltura.* — « Per sapere quando intenda riprendere gli studi sul problema della irrigazione nella provincia di Bari ed avviare i lavori per i bacini del Locone e del Bradano, per i quali già esistono analoghi progetti ».

RISPOSTA. — « Il Comitato tecnico per lo studio dei progetti di irrigazione nella Puglia e nella Basilicata, fra cui sono compresi quelli relativi ai bacini del Locone e del Bradano, più specialmente riguardanti la provincia di Bari e di cui è oggetto nella interrogazione, nella sua relazione al ministro per l'agricoltura, onorevole Raineri, ebbe a rilevare che i progetti studiati dalla Commissione Reale per le irrigazioni erano tutti progetti di larga massima che avrebbero richiesto lunghi studi e spese notevoli per divenire esecutivi.

« Di fatti non furono eseguiti mai progetti definitivi delle opere ritenute più utili alla irrigazione delle provincie Pugliesi e della Basilicata, sia perchè la spesa occorrente per la redazione avrebbe sorpassato di gran lunga il fondo stanziato in bilancio, sia perchè la legge 17 luglio 1910 non stabilisce che tali progetti debbano essere attuati a spese dello Stato.

« Tuttavia è allo studio un nuovo progetto di irrigazione con derivazione di acqua dall'Ofanto, il quale, comprendendo l'opera progettata per il Locone, verrebbe ad assicurare alla provincia di Bari, nella stessa località del Comune di Canosa, una maggiore superficie irrigabile ed una non meno importante zona irrigua alle limitrofe provincie di Foggia e di Potenza.

« È su questo progetto di più modesta portata che il Ministero intende concentrare la sua attività allo scopo di studiarne la possibile esecuzione. Naturalmente, per l'attuazione, il Ministero spera che sorgano iniziative locali.

« *Il sottosegretario di Stato*

« PALLASTRELLI ».